



ISPRA, Roma, 20 novembre 2009

## DEFORESTAZIONE E DEGRADO DELLE FORESTE GLOBALI. LE RISPOSTE DEL SISTEMA FORESTA □ LEGNO ITALIANO

Presentazione del rapporto ISPRA 97/2009

**TeSAF** Davide Pettenella  
Dipartimento TeSAF  
Università degli Studi di Padova

Davide Pettenella,  
Lorenzo Ciccarese,  
Susanne Kloehn,  
Mauro Masiero  
e Laura Secco



### Deforestazione e processi di degrado delle foreste globali

La risposta del sistema foresta-legno italiano



RAPPORTI

#### Parte I – Lo stato delle risorse forestali

1. Le risorse forestali
2. Deforestazione e degrado delle foreste
  - la dinamica
  - le cause
3. Il commercio internazionale di prodotti legnosi
  - I flussi
  - I principali partner commerciali

#### Parte II – Illegalità e corruzione nel sistema foresta legno

#### Parte III – Le iniziative internazionali di contrasto dei fenomeni di illegalità nel settore forestale

1. Le iniziative intergovernative
2. Le iniziative della società civile
3. Azioni coordinate

#### Parte IV – Il ruolo dell'Italia nel commercio internazionale di legname

1. I flussi
2. I principali *partner*; i paesi "sensibili"
3. Le iniziative di gestione responsabile dell'approvvigionamento di legname da parte delle imprese italiane
4. I fenomeni di delocalizzazione

#### Parte V – Le iniziative di *policy*

1. Le iniziative del settore pubblico (Stato, Regioni, Enti locali)
2. Le iniziative della società civile
3. Azioni coordinate

## Organizzazione della presentazione

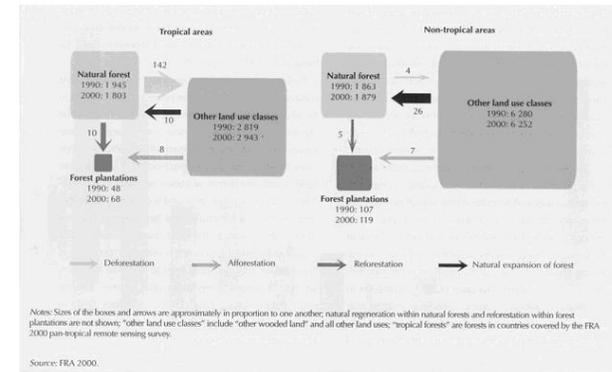
- Processi di deforestazione e di degrado delle foreste: quadro di sintesi
- Il ruolo dell'Italia nel commercio internazionale del legname
- Iniziative di contrasto: stato dell'arte in Italia
- Il futuro: dalle dichiarazioni all'azione, esterna e interna



## Processi di deforestazione e di degrado delle foreste: quadro di sintesi

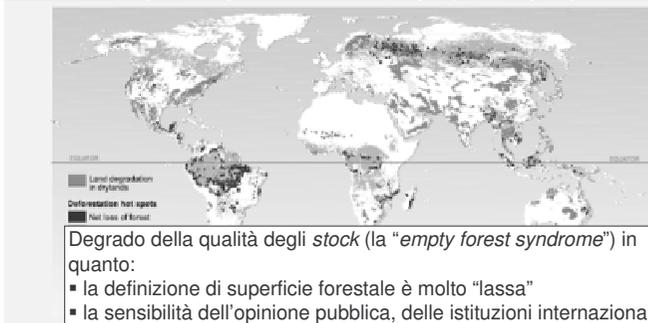
1990-2000

## Variazioni della superficie e relative cause (M ha)



2000-05

Deforestazione: un processo che sta diventando significativo per gli aspetti qualitativi, più che quantitativi: da -14,6 (1990-2000) a -10,2 Mha/a (2000-05)

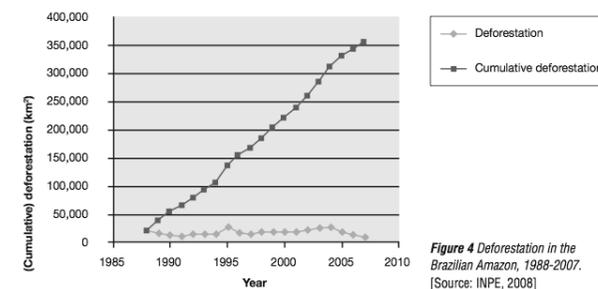


Degrado della qualità degli stock (la "empty forest syndrome") in quanto:

- la definizione di superficie forestale è molto "lassa"
- la sensibilità dell'opinione pubblica, delle istituzioni internazionali e i sistemi di controllo riducono i fenomeni di sfruttamento più selvaggio
- in molti PVS si è raggiunto ormai l' "osso"

2005-07

## Deforestazione assoluta: in lieve diminuzione Degrado e frammentazione in crescita

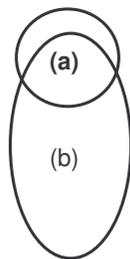


### Deforestazione e pratiche illegali =

2 aspetti collegati ma non coincidenti del problema:

(a) La gestione non sostenibile delle foreste

(b) L'utilizzo e la commercializzazione di prodotti forestali (non solo legname) senza rispetto delle leggi



### Dati differenti e differenti percezioni

Country	Government estimates	International organisations' estimates	Others
Bulgaria	1%	5–15% (WB) 10–25%	45%
Indonesia	2–73%	60%	80%
Malaysia	5%	5% (but imports more)	
Russia	5–10%	10–25%	10–70%

Source: [http://www.mcpfe.org/system/files/u1/meetings/05/il/D\\_Brack.pdf](http://www.mcpfe.org/system/files/u1/meetings/05/il/D_Brack.pdf)

### Il commercio internazionale di legname illegale

- **Un decimo del commercio internazionale** di legname è alimentato da tagli illegali per un valore di 150 Mld \$/anno (OECD Environmental Outlook)
- Almeno il **50% dei prelievi nel bacino amazzonico**, Africa centrale e del sud-est asiatico è illegale (Royal Institute of International Affairs)
- *“I paesi con foreste tropicali hanno continuato a tagliare su scala massiccia, spesso in forme illegali e non sostenibili. In molti paesi i tagli illegali sono pari a quelli legali. In altri l'illegalità è molto più diffusa delle condizioni di legalità”* (World Bank Review of Global Forest Policy)

### Mercato del legno: nella “norma” della corruzione

*Tra le attività commerciali, quali sono le due per le quali vengono più frequentemente pagate tangenti?*

Public works/construction	46%
Arms and defence	38%
Oil and gas	21%
Banking and finance	15%
Real estate/property	11%
Pharmaceutical/medicare	10%
Power generation/transm.	10%
Telecoms	9%
IT	6%
<b>Forestry</b>	<b>5%</b>
Mining	5%
Transportation/storage	5%
Heavy manufacturing	4%
Agriculture	3%
Fishery	3%
Civilian aerospace	2%
Light manufacturing	1%

Bribe Payers Survey 2002  
<http://www.transparency.org>

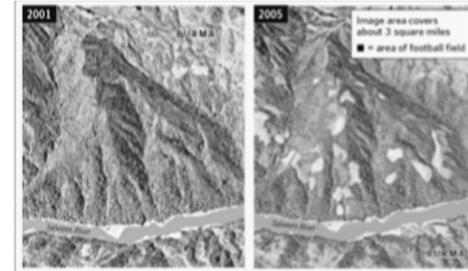
## Attività illegali nel settore forestale hanno impatti esterni al settore

I profitti dei tagli hanno alimentato conflitti regionali o locali in Cambogia, Liberia, nella Repubblica Democratica del Congo, ... : *conflict timber*



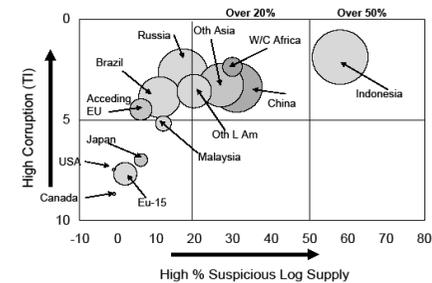
Il ruolo dell'Italia nel commercio internazionale del legname

## Il caso di Birmania (Myanmar): *conflict timber* e corruzione



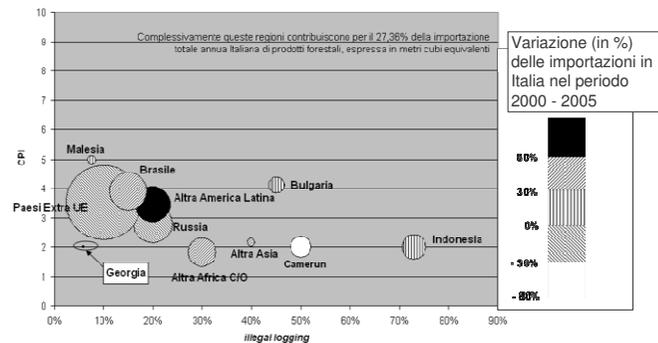
- 32 milioni ettari di foreste, 49% del paese → 3° paese in sud est Asia dopo Indonesia e India (FAO 2005)
- Tasso di deforestazione 1,4% al annuo (- 466,000 ha); 2/3 dell'export di legname illegale (Global Witness)
- 98% dell'import della Cina è illegale
- Finanziamento della dittatura militare e dei movimenti di guerriglia interna

## Relazione tra corruzione e attività forestale illegale



Note: Size of bubbles represents volume of suspect roundwood, including imports. Sources: Transparency International; WRI/SCA estimates of illegal logging

## Relazione tra CPI e *illegal logging* (Italia)



## Le responsabilità dell'Italia

Non è generalizzabile l'uguaglianza:  
 Importazione di legname dai PVS o CIT = deforestazione

Italia: 6° importatore mondiale di legno  
 2° importatore europeo di legno  
 1° importatore di legno dai Balcani e sud Europa  
 2° importatore europeo di l.tropicale

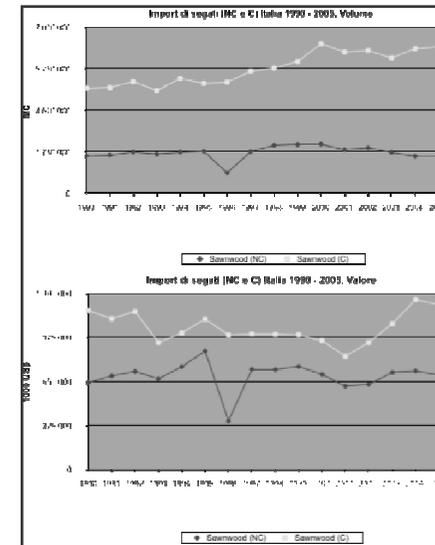
L'Italia è il 1° *partner* commerciale per l'export del Camerun, della Romania, della Bosnia, dell'Albania, della Serbia,,...

## Tondame latifoglie tropicali

- 68% dal 2000 al 2007 con alcune importanti eccezioni
- In termini assoluti rimane di rilievo l'*import* da paesi critici (es. Myanmar)
- Aumento numero partner commerciali (minore concentrazione)
- Maggior variabilità anno per anno degli scambi ("mordi e fuggi")
- Dal tondame a prodotti a maggiore VA

(Fonte: FAOStat, 2007. Ns. elaborazione)

Paese	Import (mc)	Var.%	Paese	Import (mc)	Var.%
Camerun	24.978	- 81%	Angola	1.109	- 32%
Liberia	24.935	- 58%	Malesia	4.241	+3.320 %
Gabon	21.653	- 55%	R.D. Congo	5.887	+ 575 %
Myanmar	3.205	- 79%	R. Centrafr.	11.488	+159 %
C.d'Avorio	43	-99,4%	<b>Totale</b>	<b>102.646</b>	<b>- 68%</b>



## Import segati

Variazione import dal 1990:

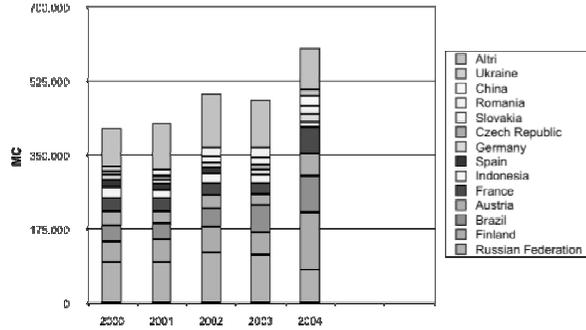
- Conifere: + 39,6%
- Svizzera, Francia, Austria e Germania: 87%

- Latifoglie: - 1,5%
- temperate: - 14,8%
- tropicali: + 100,4%

(Fonte: FAOStat, 2007 e UN Comtrade, 2007. Ns. elaborazione)

## Pannelli compensati

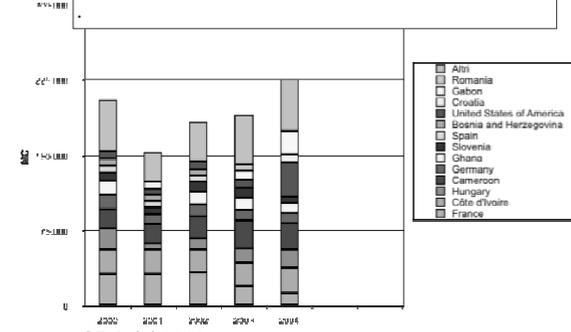
Import totale e top 10 importatori pannelli compensati Italia, 2000 - 2004



- Indonesia (-57,6%); Russia (-18,2%)
- Brasile (+128,3%) Cina (+227,3%) Ucraina (+159%) Romania (+ 202,4%)

## Tranciati

Import totale e top 10 importatori di tranciati in Italia, 2000 - 2004



- +25% dal 2000
- 61% Francia - 27% Germania - 11% Ungheria
- + 33% Camerun + 2% Costa d'Avorio...+360% Gabon

(Fonte: FAOStat, 2007. Ns. elaborazione)

## Stima import di legno illegale

Paesi	% stimata IL	Import Totale			Stima IL Totale eccesso			Stima IL Totale difetto		
		Legno	Pasta&Carta	L. da ardere e chippato	Legno	Pasta&Carta	L. da ardere e chippato	Legno	Pasta&Carta	L. da ardere e chippato
Albania	90%	3,302	0	7,752	272	0	6,977	272	0	6,977
Bolivia	90%	2,342	0	1,872	0	0	1,872	0	0	0
Bosnia Erzegovina	30% - 50%	25,04	397	217,198	12,524	199	108,575	7,514	119	65,150
Brasile	20% - 47%	77,452	694,924	96,963	36,402	181,811	45,572	15,490	120,988	19,392
Bulgaria	<1% - 45%	68,814	19,498	13,663	30,969	8,774	6,148	689	193	137
Cameroon	9% - 50%	127,358	0	0	163,970	0	0	11,464	0	0
Colombia	42%	0	54	0	0	23	0	0	23	0
Estonia	1% - 50%	19,492	11,189	433	9,722	5,593	217	195	112	4
Federazione Russa	<1% - 40%	263,988	108,541	61	106,567	43,416	27	2,640	1,063	1
Gabon	70%	98,933	0	0	19,233	0	0	69,253	0	0
Georgia	85%	4,816	0	27	3,914	0	23	3,916	0	23
Ghana	> 98%	20,571	0	0	13,577	0	0	13,577	0	0
Indonesia	66% - 88%	6,238	108,256	0	5,489	95,268	0	4,117	71,449	0
Lituania	<1% - 20%	21,254	0	144	4,251	0	29	213	0	1
Macedonia	1% - 30%	2,438	0	3	731	0	1	34	0	0
Malaysia	32%	9,324	19	0	3,077	3	0	3,077	3	0
Mozambico	50% - 70%	689	0	0	468	0	0	335	0	0
Myanmar	80%	6,337	0	0	5,074	0	0	5,074	0	0
Serbia	30% - 50%	30,552	18	5,301	15,275	9	2,651	9,165	6	1,590
Slovacchia	1% - 15%	124,558	104,737	59,371	18,667	15,726	8,906	1,244	1,048	594
Thailandia	40%	527	3,494	0	211	1,395	0	211	1,395	0
Totale (1)		910,782	961,174	400,918	401,044	454,713	179,143	150,338	196,422	93,878
Totale import-Italia (2)		(A)	(B)	(C)	% su (A)	% su (B)	% su (C)	% su (A)	% su (B)	% su (C)
		8,368,670	7,164,014	2,053,806	4,79%	6,35%	8,72%	1,80%	2,74%	4,57%
% (1) su (2)		10,88%	13,42%	19,52%						
Valore import (US\$) (3)		536,260,524	570,954,392	30,483,688	29,994,714	264,810,722	13,236,657	127,826,668	112,786,414	7,229,478
Valore totale import Italia (1.000 US\$) (4)		(D)	(E)	(F)	% su (D)	% su (E)	% su (F)	% su (D)	% su (E)	% su (F)
		3.355,694,997	4,549,211,002	137,158,98	7,84%	5,82%	10,01%	3,81%	2,48%	5,28%
% (3) su (4)		15,98%	12,55%	22,23%						

Fonte: Blaser et al., 2005; WWF, 2005; World Bank, 2006; Contreras-Hermosilla et al., 2007; UN Comtrade, 2006. Ns. elaborazione

## Anche responsabilità esterne al settore forestale (importazione di soia, olio di palma, carne, ...)

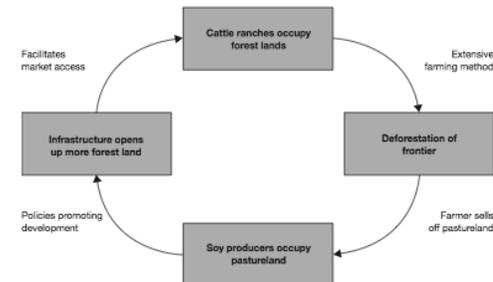


Figure 9 The soy-beef-deforestation interaction cycle.

## In sintesi

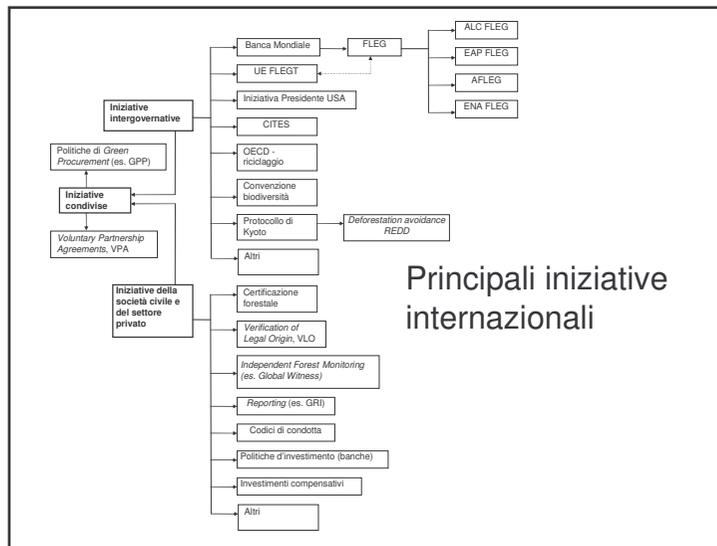
- Incongruenze tra le fonti (tra fonti diverse es. FAOStat e Comtrade e all'interno della stessa fonte, per es. corrispondenza import/export)

In generale:

- Import: da prodotti a basso VA (tondame) a prodotti a maggiore VA (es. pannelli) ← politiche paesi esportatori, processi di delocalizzazione;
- Crescenti rapporti commerciali con paesi a rischio IL (processi di sostituzione dei *partner* commerciali: es. segati, tranciati, pannelli compensati);
- Stime IL maggiori su prodotti a basso valore unitario (legna da ardere, chippato)



Iniziative di contrasto:  
stato dell'arte in Italia



## Gli impegni nazionali

- G8 – 1997 Action programme on forests
- **EU-FLEGT**- Piano d'Azione - VPA
- **ENA-FLEG** (Europe-North Asia) Piano d'Azione
- MCPFE:
  - V1 (Economic Viability)
  - V4 (Biodiversity)
- **CITES**
- **GPP**
- OECD (Convention on combatting bribery, 1998)

# WWF Barometer: Italia

- 1: Principles essential for negotiating voluntary partnership agreements
- 2: The level of priority given to projects in wood-producing developing countries aiming to reduce illegal logging
- 3: National action programme to address issues around forest law enforcement, governance and timber trade?
- 4: Position towards developing an EU initiative to stop illegal logging in new EU member states and EU candidate countries
- 5: The level of collaboration across government departments to ensure national implementation of the FLEGT action plan
- 6: Ability to prove the implementation of a sound public procurement policy
- 7: Ability to prove that their participation in partnerships on combating illegal logging and related trade is having a positive effect
- 8: Active participation in partnerships on combating illegal logging and related trade
- 9: Position towards developing EU legislation outlawing the import and marketing of illegally-sourced timber or wood products
- 10: Commitment to ensuring public procurement of legal and sustainable wood products

**Rating of action:**  
From 1.4 up to and including 2 points

●  
From 0.8 up to but not including 1.4 points

●  
Up to but not including 0.8 points



→ in sintesi: supporto in linea di principio, nessuna politica nazionale

WWF 2007

	2007	2006
United Kingdom	12.4	11.4
Austria	12	6
Netherlands	10.2	11.2
Lithuania	10	4.8
Denmark	9.8	9.6
Finland	9.4	7.4
Bulgaria	8.8	-
Sweden	8.4	7.4
Latvia	8	9
Belgium	8	9
France	7.4	8
Germany	7.4	8.8
Italy	7	4
Slovenia	7	5.8
Estonia	6.6	8
...		

## WWF Barometer Italia

- **Rating of action:**  
From 14 up to and including 20 points ●
- From 8 up to but not including 14 points ●
- Up to but not including 8 points ●

Nr. 13 di 29

WWF 2007

<http://ec.europa.eu/environment/forests/flegt.htm>

## GPP

- Piano nazionale approvato
- criteri ambientali GPP per carta in risme: DM n.111/09
- Iniziative regionali e soprattutto locali molto vivaci: GPPnet (Provincia di Cremona)
  - individuati gli impatti ambientali di 59 prodotti e 49 servizi
  - formazione, tavole rotonde, bandi verdi
  - manuale GPP di circa 300 pagine
- Gruppo di Lavoro Agende 21 Locali
- GPPinfoNet – distribuzione delle esperienze
- GPPnetForum per la promozione degli acquisti verdi

## Iniziative della società civile

- Certificazione FSC/PEFC
- Responsabilità Sociale d'impresa: singoli casi esemplari
- Codici di Condotta (CEPI-Assocarta)
- Partnership (Federlegno – Greenpeace; Federlegno-WWF)
- Investimenti compensativi
- Finanza etica
- Acquisti verdi
- ...

## Conclusioni sullo “state of the art”

- **Autorità centrali** poco attive (salvo che per CITES), nonostante gli impegni internazionali (*non binding*)
- Diverse iniziative delle **autorità locali**, in una logica generale di GPP e non con obiettivi specifici sull'IL
- Diversi iniziative della **società civile**, ma limitati interventi di coordinamento

Scarsa informazione e *governance* del settore  
(e tra iniziative affini: Piano Quadro For Naz, Piano Naz Riduzione Emissioni di Gas di Serra, ...)

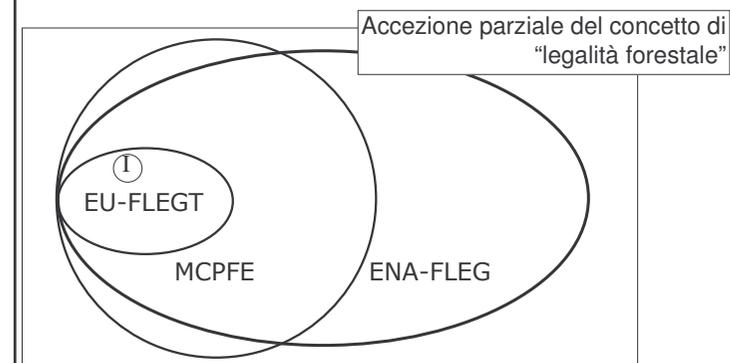


Il Futuro: dalle  
dichiarazioni  
all'azione  
**esterna**



[www.daff.gov.au/forestry/international/illegal-logging](http://www.daff.gov.au/forestry/international/illegal-logging)

- Prodotti legnosi semilavorati e finiti da legname illegale
- Prodotti legnosi illegali delle imprese italiane che operano all'estero
- Interscambio commerciale tra paesi senza forme di controllo della legalità
- Illegalità nelle forme consumo interno in altri paesi
- Illegalità nel sistema forestale italiano



### Elementi per una politica italiana di contrasto all'illegalità nel settore forestale (1/3)

Tra gli organi centrali dello Stato:

- Rafforzamento controlli doganali
- Miglioramento delle statistiche
- Accordi bi-multilaterali su riciclaggio di denaro collegato ad attività forestali
- Formazione, informazione, ricerca
- Finanziamento di azioni di *Independent Forest Monitoring* su paesi sensibili

### Elementi per una politica italiana di contrasto all'illegalità nel settore forestale (2/3)

- Coordinamento con altre sedi di **programmazione nazionale** (Piano GPP, Piano Quadro Forestale Nazionale, Piano Riduzione Emissioni, Piani in campo energetico rinnovabili, interventi di cooperazione internazionale, ...)
- Deciso **impegno in sede internazionale** (FLEGT, ENA-FLEG, CITES, MCPFE)
- Approvazione **Reg. Due Diligence** (obblighi degli operatori che commercializzano legname e prodotti del legno)
- Trasparenza e garanzie agli interventi forestali nel **mercato volontario** delle quote di carbonio

### Elementi per una politica italiana di contrasto all'illegalità nel settore forestale (3/3)

Supporto industria di legno:

- Supporto adozione misure volontarie
  - certificazione GF e CoC
  - verifica della legalità
  - *reporting*
- Informazioni, assistenza commerciale su paesi "sensibili"
- Promozione della utilizzazione del legno italiano



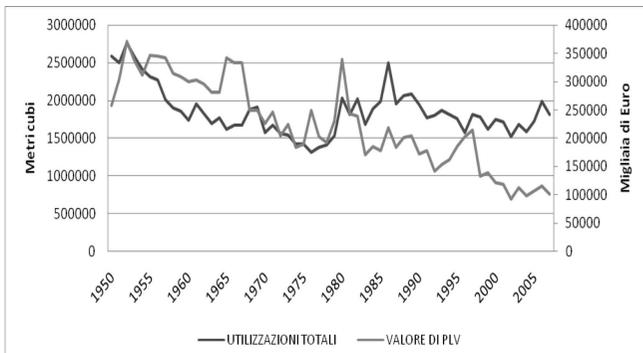
Il futuro: dalle  
dichiarazioni  
all'azione  
**interna**

Una superficie forestale raddoppiata in ca 50 anni

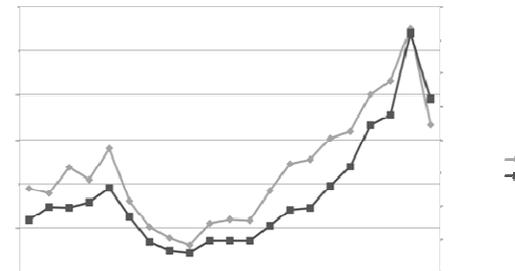
Una produzione di legname (in quantità e valore) in progressiva diminuzione

→ Un "non sistema"

**Valore di produzione lorda vendibile e delle utilizzazioni legnose totali nel Nord-Est (valori di PLV reali al 2008; anni 1950-2007)**



Italia:  
 Il più grande importatore mondiale di legna da ardere  
 2° importatore europeo di chips e pellets  
 Importazione legna da ardere



Per il sistema-paese,  
 i costi della non-azione  
 sono maggiori di quelli di una  
 politica attiva, interna e  
 internazionale.



Presentazione disponibile in:  
[www.tesaf.unipd.it/pettenella](http://www.tesaf.unipd.it/pettenella)